



Comune di Bologna



Partecipazione iniziativa “Comuni Virtuosi 2019”

Ente Locale Promotore

Comune di Bologna.

Caratterizzato da una popolazione di quasi 400.000 abitanti, svolge da lungo tempo un ruolo di riferimento nelle politiche ambientali locali che prevedono attività di informazione e partecipazione dei cittadini.

Sintetica descrizione dell’iniziativa sperimentata (*eventualmente supportate da materiale fotografico, audio, video o link istituzionali*)

Il Comune di Bologna attua da molti anni un sistema integrato di iniziative con lo scopo di favorire la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti.

Le attività messe in campo possono suddividersi in tre azioni principali:

- ShowRoom *Energia e Ambiente*. Educazione e formazione.
- Second life l’area del riuso. Riutilizzo rifiuti, supporto sociale e educazione.
- Azioni per la raccolta differenziata cittadina. I sistemi di raccolta nella città

Queste tre azioni si completano e integrano a vicenda.

1 - ShowRoom *Energia e Ambiente*. Educazione e formazione.

Lo ShowRoom *Energia e Ambiente* è un centro permanente di educazione e informazione che si rivolge in maniera privilegiata alle scuole con attività didattiche sul clima, le energie rinnovabili, il risparmio energetico e le migliori pratiche di gestione dei rifiuti in città, con 26 percorsi didattici tematici declinati nei vari ordini scolastici. Su questi temi è inoltre un centro di formazione permanente per docenti, organizzando ogni anno corsi di aggiornamento per addetti del mondo dell’educazione e dell’istruzione. Il centro promuove annualmente un concorso rivolto a tutti gli ordini scolastici dal titolo “Rifiuti zero”, il cui evento finale caratterizza la SERR-Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti. Ogni 22 aprile lo ShowRoom organizza “La giornata del clima”, un evento di comunicazione ed educazione che porta tecnici, scienziati ed esperti nelle scuole secondarie di II grado, in collaborazione con l’Università di Bologna e il CMCC-Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Inoltre, per favorire una didattica che introduca efficacemente nelle lezioni il tema ambientale dei rifiuti, lo ShowRoom ha ideato un gioco interattivo *on-line* usabile liberamente a scuola via LIM, con relativo manuale d’uso.

www.comune.bologna.it/showroom

<https://it-it.facebook.com/ShowRoomEnergiaAmbiente>

2 - Second life l’area del riuso. Riutilizzo rifiuti, supporto sociale ed educazione.

Second Life è l'Area del riuso del Comune di Bologna dove tutti i cittadini residenti possono donare e ritirare oggetti funzionanti e riutilizzabili. Gli obiettivi di Second Life sono principalmente due:

- il primo è quello ambientale che consiste nel tentativo di diminuire il quantitativo di rifiuti avviati alla raccolta differenziata o allo smaltimento.
- il secondo è quello sociale che consiste nell'agevolare la fascia economicamente più debole della cittadinanza attraverso la distribuzione gratuita di beni riutilizzabili.

Dal 2017 è stato avviato il progetto "Second Life Lab" con lo scopo di offrire agli istituti scolastici del territorio della attività laboratoriali legate alla cultura del riuso, dello scambio e del dono. Le attività offerte, inizialmente solo agli istituti primari, hanno visto un crescente interesse da parte delle scuole anche di istituti superiori. Per questo motivo l'offerta è stata estesa e modulata su tre fasce di età. I laboratori si sono svolti sia presso Second Life o direttamente presso gli istituti scolastici. Sono stati effettuati 23 laboratori da due ore ciascuno con una partecipazione media di 25 ragazzi per ogni laboratorio. Oltre 550 ragazzi di diverse fasce di età hanno potuto approfondire la conoscenza del progetto e la cultura del riuso.

<http://www.comune.bologna.it/rifiuti/second-life/>

<https://it-it.facebook.com/secondlifebologna/>

3 – Azioni per la raccolta differenziata cittadina.

Il Comune di Bologna presenta numerose complessità sul tema della raccolta dei rifiuti urbani, legate da un lato all'impianto urbanistico della città storica, alla funzione di polo attrattore che la città svolge anche in virtù della sua posizione geografica che genera un forte incremento di presenze (studenti, turisti, lavoratori) durante l'orario diurno presso le aree del centro storico e presso i poli funzionali. Per questo motivo i sistemi di raccolta differenziata nella città hanno diverse caratteristiche in base all'ubicazione delle aree.

A partire dai primi anni Duemila, anni in cui la città era servita da un unico sistema di raccolta con cassonetti stradali ed aree in cui era ancora scarsa la disponibilità di contenitori per la raccolta differenziata, sono state realizzate numerose modifiche al sistema di raccolta, volte ad incrementare la percentuale di rifiuto differenziato conferito. Le più rilevanti sono sicuramente la realizzazione del servizio porta a porta nelle aree del centro storico e del forese, così come la realizzazione di isole e mini-isole interrate per la raccolta dei rifiuti differenziati nell'area del centro storico, azione che ha minimizzato l'ingombro di strutture atte al conferimento in numerose aree storiche e di pregio urbanistico. La realizzazione di sistemi di raccolta porta a porta e di isole interrate ha consentito inoltre un balzo in avanti nella percentuale di raccolta differenziata nel centro storico, triplicata nel giro di pochi anni, e che si attesta ora al 68% - vicinissima quindi agli obiettivi di legge.

Le zone periferiche, servite dalle isole ecologiche di base, hanno visto negli anni un incremento e razionalizzazione nella posa dei cassonetti per le varie frazioni, ed una crescita nella raccolta differenziata più lenta ma in costante e promettente crescita.

La combinazione di questi sistemi ha portato la città all'incremento della raccolta differenziata che è quasi raddoppiato nel giro di pochi anni, passando dal 39 al 53%. L'obiettivo di legge non è ancora raggiunto a livello urbano, ma l'avvicinamento è rapido e costante, e soprattutto è già raggiunto in alcune aree della città.

Altra importante novità è l'introduzione dei cassonetti per la raccolta della frazione non differenziabile del rifiuto dotati di sistema di riconoscimento dell'utenza, che apriranno la strada, a completamento del progetto, al sistema di tariffazione puntuale volto proprio alla premialità verso le utenze più virtuose, oltre che alla riduzione nella produzione di rifiuto non differenziabile. Visti i primi promettenti risultati, si stima che la messa a regime di tale sistema porti l'intera città a

percentuali di raccolta differenziata che traggano ampiamente i limiti di legge. Non ultimo, la città è da anni impegnata nello sviluppo dei Centri di Raccolta: sono 4 i centri presenti sul territorio, su cui sono stati fatti importanti investimenti in termini di ampliamento e maggiore servizio all'utenza, e che contribuiscono in maniera rilevante all'incremento della raccolta differenziata. Importante è anche la realizzazione di un Centro del Riuso "Second Life", che si spera di potere ampliare con azioni future.

Tempi di realizzazione ed attuazione

Il lavoro presentato è continuo e integrato. In base alle analisi degli anni precedenti e dei desiderata futuri si pianificano anno per anno gli interventi e le azioni da mettere in campo.

Soggetti coinvolti nella sua realizzazione

- Comune di Bologna
- Second life l'area del Riuso
- ShowRoom Energia e Ambiente

Risultati conseguiti

ShowRoom *Energia e Ambiente*, negli ultimi tre anni (2016-2018)

- Studenti che hanno usufruito di attività e iniziative dello ShowRoom: 15.000
- Classi coinvolte: 600
- Docenti che hanno partecipato a iniziative di aggiornamento o chiesto informazioni per attività educative allo sportello degli insegnanti dello ShowRoom: 500
- Classi iscritte al concorso "Rifiuti Zero" 125 e studenti totali circa 2.500
- Partecipazione alla SERR con l'organizzazione di un incontro per scuole di ogni ordine e grado.

Second life

- Volumi degli scambi:

Il dato complessivo dell'attività di Second Life dalla sua nascita mostra una evidente tendenza alla crescita in particolare a seguito della ristrutturazione degli interni avvenuta nel 2015. Il dato complessivo dei conferimenti ha registrato 514.937 unità di beni a fronte di un ritiro di 501.794 unità. Ciò indica che l'attività di selezione e smaltimento di beni presso il centro di raccolta sia decisamente marginale.

L'espressione in peso consente di evidenziare l'impatto in termini di prevenzione alla produzione di rifiuti. Dall'inizio del progetto sono stati conferiti in struttura beni per un peso stimato di 446.610,1 Kg a fronte di un ritiro in peso di 436.611,5 Kg. Ciò indica che oltre il 97% del peso conferito ha effettivamente trovato una "seconda vita" sottratto, almeno temporaneamente, al ciclo dei rifiuti.

- Persone coinvolte:

al mese di marzo 2019 risultano registrate 5,124 fornitori di beni e 4,401 utenti che hanno ritirato beni.

Le classi che hanno usufruito delle visite didattiche a Second-Life sono state 37 per un totale di 871 studenti.

Raccolta rifiuti

- Incremento della raccolta differenziata in città nel centro storico (a seguito dell'avvio del porta a porta e della realizzazione delle isole interrato per la raccolta differenziata) e dei rifiuti differenziati raccolti tramite i Centri di Raccolta

Anno	% Raccolta differenziata città	% Raccolta centro storico	Centri di raccolta (tonnellate raccolte)
2014	41	29	
2015	45	41	
2016	46	46	13.157 t
2017	47	48	15.015 t
2018	53	65	19.000 t (stimato)